

## Scritto a quattro mani da Toffanaello e Pistacchio

# L'estate del cane bambino

## Libro nato da un sogno

Diviso tra passato e presente, che si intrecciano insieme nella narrazione, "L'estate del cane bambino" è il romanzo scritto a 4 mani da Laura Toffanella e Mario Pistacchio: nato da un sogno della scrittrice (imput intorno al quale si è creata la storia), è stato pubblicato dalla casa editrice "66thand2nd" arrivando finalista al premio Strega e ad altri concorsi letterari tra cui il Premio John Fante 2015. Il 9 marzo nella sala "E. Fermi" dell'Università degli Studi del Molise, "L'estate del cane bambino" è stato presentato anche a Campobasso: durante l'incontro condotto da Silvana Mosca, i due scrittori hanno parlato al pubblico della loro nuova produzione letteraria in compagnia del professore Giorgio Patrizi (che ha curato l'intervento critico) e con M. Correa e L. F. Mastropietro, che per

l'occasione hanno interpretato davanti al pubblico alcuni testi tratti dal romanzo. L'elemento che rende originale questo libro è lo svolgersi della narrazione in due momenti storici diversi: l'episodio che dà il titolo all'intero romanzo accade in un paesino del Veneto nell'estate del 1961, quando il protagonista è ancora molto giovane; 50 anni più tardi, dopo aver vissuto una vita banale e uguale a tante, Vittorio (ancora profondamente segnato) si troverà a fare i conti con la verità. La scelta di ambientare una fase della storia negli anni '60 non è casuale: il boom economico di quegli anni, spiegano gli autori, era riscontrabile solo nelle grandi città e si poneva quindi in netto contrasto con le realtà delle comunità più isolate, come quella in cui Vittorio e gli altri personaggi hanno trascorso l'infanzia.

